



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI BILANCIO UNICO DI ATENEO DI
PREVISIONE ANNUALE 2025 E
BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE TRIENNALE 2025-2027**

Il 16 dicembre 2024, il Collegio dei Revisori dei conti dell'Università degli Studi di Verona, alla presenza di:

Dott. Giampiero Pizziconi	Presidente
Dott. Paolo Meago	Componente effettivo
Il Dott. Mauro Zappia	Componente effettivo (collegato in videoconferenza).

si è riunito per esaminare il bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale 2025.

Il Collegio, preso in esame lo schema di bilancio unico per l'esercizio 2025 e per il triennio 2025-2027, predisposto dall'Ateneo nonché la documentazione allegata, trasmessa via mail in data 10 e 13 dicembre 2024, analizzate le principali poste previsionali ed acquisiti ulteriori elementi di valutazione dal Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie, redige la seguente

RELAZIONE

Il bilancio unico d'Ateneo di previsione per l'esercizio 2025 e per il triennio 2025-2027 è stato redatto in attuazione del Titolo III, Capo II del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e con i criteri propri della contabilità economico-patrimoniale, ai sensi della legge 240/2010 e del Decreto legislativo 2 gennaio 2012, n. 18.

Gli schemi di budget economico e di budget degli investimenti sono stati definiti con il Decreto interministeriale 10 dicembre 2015, n. 925, al fine di consentire, tra l'altro, la confrontabilità dei dati contabili previsionali con quelli di rendiconto, utilizzando schemi analoghi a quelli redatti a consuntivo per il conto economico, e con lo stato patrimoniale, quanto alle voci presenti nel budget investimenti.

Nell'ottica di preservare l'autonomia e la specificità di ciascun Ateneo, è stata peraltro prevista la possibilità di adottare un'articolazione interna delle voci di cui si compongono gli schemi di budget, garantendo comunque il rispetto della struttura obbligatoria individuata con il Decreto interministeriale n. 925/2015, al fine della comparazione dei documenti preventivi fra i diversi Atenei. Il MUR, con Decreto Direttoriale 26 luglio 2017, n. 1841, ha adottato, inoltre, la versione integrale e coordinata del "Manuale tecnico operativo a supporto delle attività gestionali" (di seguito MTO) di cui all'articolo 8 del D.I. n. 19/2014.

Con Decreto Direttoriale 30 maggio 2019, n. 1055, è stata, infine, adottata dal MUR la terza



edizione dell'MTO, nella quale sono stati inseriti gli schemi di Nota Integrativa al Bilancio unico d'Ateneo di esercizio e di Nota Illustrativa al Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio.

In linea con le disposizioni sopra richiamate appaiono i documenti di bilancio, inviati al Collegio da ultimo in data 10.12.2024, ai sensi dell'art 18, comma 2, del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, che comprendono:

- 1) Il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, dettagliato nei seguenti prospetti di sintesi:
 - Budget economico 2025, che evidenzia costi e ricavi di competenza;
 - Budget degli investimenti 2025, che riporta gli investimenti del periodo e le relative fonti di finanziamento;
 - Nota illustrativa al bilancio di previsione annuale e al conto investimenti annuale; nonché,
 - Budget economico autorizzatorio per centri di responsabilità (allegato al Budget economico 2025).
- 2) Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2025-2027, con valore di programmazione, dettagliato in:
 - Budget economico triennale;
 - Budget degli investimenti triennale;
 - Nota illustrativa al Budget economico triennale.
 - Nota illustrativa al Budget degli investimenti triennale.
- 3) Al fine di consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, ad integrazione dei dati previsionali di cui ai punti 1 e 2, sono stati redatti i seguenti prospetti riclassificati:
 - Bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria in termini di cassa per l'anno 2025;
 - Prospetto di classificazione della spesa per missioni e programmi per l'anno 2024.

Si evidenzia che all'ordine del giorno del CdA del 18 dicembre 2024 è prevista, assieme al bilancio, anche l'approvazione dell'aggiornamento e l'adozione del Programma edilizio triennale 2025/2027 e dell'Elenco annuale dei lavori. Il Collegio ha preso atto della concordanza fra previsioni del Programma edilizio triennale 2025/2027 e dell'Elenco annuale dei lavori sia con la previsione del Budget autorizzatorio, sia con quella del Bilancio unico di Ateneo nella parte investimenti.

Dall'insieme della documentazione inviata si evidenzia che gli elementi essenziali della programmazione si sostanziano, inoltre, nei seguenti aspetti:

- il budget preventivo è stato costruito, anche nel 2025, partendo da un budget economico



e degli investimenti strutturato per centri gestionali, a sua volta articolato in fondi/voci di natura autorizzatoria impostati per destinazione;

- la definizione dei criteri di riparto e le assegnazioni del budget alle Strutture accademiche sono resi noti fin dall'inizio dell'anno, al fine di consentire una programmazione delle attività più oculata e responsabile;
- la stima dei ricavi e dei costi comprende anche quella delle economie vincolate/finalizzate dell'anno precedente che, pertanto, risultano riattribuite nella loro interezza a centri di responsabilità sin dalla formazione del budget previsionale, anche al fine di dare contezza alle strutture dell'intero ammontare delle risorse a loro disposizione nell'esercizio di riferimento.

La nota introduttiva evidenzia tra l'altro i principali ambiti di incertezza che possono incidere sensibilmente sulla variabilità del dato previsionale con quello di consuntivo. Nello specifico si fa riferimento:

- all'incertezza circa la consistenza complessiva delle risorse destinate a livello di sistema al Fondo per il Finanziamento Ordinario delle università, se si considera che il FFO 2024 ha subito una riduzione di 170 milioni con le inevitabili ricadute sulle singole assegnazioni dei vari atenei;
- all'incertezza in merito alla quantificazione del FFO, per quanto riguarda i criteri di quantificazione delle assegnazioni, sempre possibili le variazioni, in corso di anno, del modello di riparto; alla scarsa disponibilità di informazioni in merito agli adeguamenti retributivi annui del personale docente e ricercatore;
- ai possibili effetti sulle forniture energetiche delle varie crisi geo-politiche che potrebbero generare un nuovo caro bollette luce e gas;
- al permanere dell'incertezza normativa relativa all'applicazione al bilancio 2025-2027 delle norme di contenimento di spese per beni e servizi di cui all'articolo 1, commi 590-602, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, per la cui applicazione alle università la circolare del 21 aprile 2020 n. 9 del MEF stabiliva che, soprattutto al fine di equiparare le voci del DI 19 che regola il bilancio universitario, alle voci del bilancio economico richiamate dalla L 160/2019, dovesse essere emanato dal MUR un decreto che definisse le modalità di applicazione.

1. Il budget economico annuale

Il Budget economico annuale 2025, redatto sulla base dello schema definito nel Decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015, è presentato in forma scalare e per natura, al fine di evidenziare i risultati intermedi utili per una migliore comprensione dell'attività gestionale.



Il Collegio, prima di proseguire, pone in evidenza oltre ai principali fattori di incertezza, richiamati in precedenza, anche la circostanza che alla data odierna non sono state fornite dai Ministeri vigilanti indicazioni circa la predisposizione dei bilanci di previsione 2025. Pertanto, il Collegio raccomanda di procedere eventualmente con successive note di variazione, all'esito dell'entrata in vigore di disposizioni normative e regolamentari (ad es. legge di bilancio 2025), al fine di allineare le previsioni del budget con gli obiettivi prefissati dal legislatore.

Per ciò che concerne il documento di Bilancio sono individuate le seguenti aree gestionali:

- gestione operativa (che comprende la gestione caratteristica, quella accessoria nonché l'utilizzo di riserve di Patrimonio netto da contabilità finanziaria come previsto dal comma 3 dell'art. 1 del DM n. 925/2015);
- gestione finanziaria (riferibile alle operazioni di raccolta dei capitali attraverso l'indebitamento con enti terzi con il conseguente insorgere di oneri finanziari);
- rettifiche di valore di attività finanziarie (riferibile a rivalutazione e/o svalutazioni di attività finanziarie quali partecipazioni in società ed enti);
- gestione straordinaria (che riassume le operazioni che determinano ulteriori proventi o costi, come ad esempio, le plusvalenze e minusvalenze di natura eccezionale e non ripetitiva o le sopravvenienze conseguenti ad eventi di carattere straordinario).

Nella sottostante Tabella sono stati riportati i valori iscritti nel bilancio preventivo 2025 comparati con i dati del bilancio preventivo 2024 approvato in data 19 dicembre 2023.

	2024	2025
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI	69.043.062	76.307.142
1) Proventi per la didattica	32.751.800	34.358.200
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.853.235	2.032.340
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	34.438.027	39.916.602
II. CONTRIBUTI	203.439.520	194.167.846
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	183.402.185	174.989.867
2) Contributi Regioni e Province autonome	7.505.711	5.864.425
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0	0
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0	0
5) Contributi da Università	0	0
6) Contributi da altri (pubblici)	2.856.718	2.857.529
7) Contributi da altri (privati)	9.674.906	10.456.025
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	15.000.000	15.000.000
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	8.884.000	11.623.100
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	300.000	300.000
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto da contabilità finanziaria	0	0
2) Altri proventi e ricavi diversi	300.000	300.000
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0



TOTALE PROVENTI (A)	296.666.582	297.398.088
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE	148.396.309	156.834.228
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	112.059.981	119.866.120
a) docenti / Ricercatori	89.144.180	93.264.298
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	18.103.472	21.415.616
c) docenti a contratto	2.926.318	3.151.000
d) esperti linguistici	1.886.011	2.035.206
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	0	0
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	36.336.328	36.968.108
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	157.728.427	155.081.451
1) Costi per sostegno agli studenti	78.796.282	76.508.058
2) Costi per il diritto allo studio	11.135.726	14.173.998
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	1.251.973	583.978
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	416.105	4.989.638
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	15.464.335	12.143.212
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.724.886	2.625.245
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	26.299.307	26.159.816
9) Acquisto altri materiali	809.182	666.281
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0	0
11) Costi per godimento beni di terzi	4.355.179	4.062.274
12) Altri costi	16.475.452	13.168.951
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	14.077.834	13.334.487
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.840.368	2.867.134
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	8.125.164	7.519.266
3) Svalutazione immobilizzazioni	0	0
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	3.112.302	2.948.087
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	5.449.080	5.462.383
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	335.700	299.100
TOTALE COSTI (B)	325.987.350	331.011.649
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	-29.320.768	-33.613.561
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-396.070	-372.684
1) Proventi finanziari	0	0
2) Interessi e altri oneri finanziari	-396.070	-372.684
3) Utili e perdite su cambi	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-396.070	-372.684
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
1) Rivalutazioni	0	0
2) Svalutazioni	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE(D)	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0
1) Proventi	0	0
2) Oneri	0	0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (D)	0	0
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-130.000	-130.000
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-29.846.838	-34.116.245
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	29.846.838	34.116.245
RISULTATO A PAREGGIO	0	0

Rinviano alla nota integrativa per quanto concerne l'evidenza delle singole voci di proventi e oneri, il Collegio rileva nella predisposizione del Budget la rispondenza con i principi contabili



generali o postulati, indicati nel D.I. 19/2014 - "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale per le Università" nonché con gli schemi previsti dal del DM n. 925/2015 "Schemi di budget economico e budget degli investimenti".

Con riferimento all'area della ricerca scientifica, la nota integrativa evidenzia che "nella stima degli elementi economici positivi e negativi, parte dei costi e dei ricavi, relativi ai progetti di ricerca finanziati ma che vedono la realizzazione in più esercizi di bilancio, pur iscritti interamente a bilancio 2025, potrebbero in realtà non incidere interamente in detto esercizio per la quota non finanziata da fondi esterni, determinandosi, di conseguenza, effetti sul risultato economico del medesimo esercizio".

1.1) La gestione operativa

I proventi operativi

In relazione ai proventi, il Collegio osserva che i ricavi risultano prudenzialmente stimati, in linea con il principio contabile che pone il divieto di fondare le previsioni su importi che non siano noti o adeguatamente affidabili.

L'ammontare complessivo dei proventi operativi è previsto in 297,398 mln (296,666 nel preventivo 2024) ed è composto da proventi propri, contributi, proventi per attività assistenziale, proventi per gestione diretta di interventi per il diritto allo studio, altri proventi e ricavi diversi.

I proventi propri sono stimati in 76,307 milioni dei quali 34,358 milioni riconducibili alla didattica, 2,032 milioni alle ricerche commissionate e al trasferimento tecnologico e 39,916 milioni da proventi da ricerche con finanziamenti competitivi.

I proventi della didattica, ascrivibili principalmente a tasse e contributi ricevuti a fronte dei servizi di istruzione resi dall'Università, sono stimati in base al nuovo modello di contribuzione studentesca, modificato già nell'anno accademico 2018/2019, alla luce della normativa introdotta dalla Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016, ed aggiornato con le modifiche introdotte dal Decreto Ministeriale n. 234 del 26 giugno 2020 recante "Estensione esonero totale e parziale dal contributo annuale – Università statali". L'ammontare iscritto nel budget 2024 (32,751 milioni) si è attestato ad un valore in linea con l'importo registrato nel preventivo 2023 (32,465 milioni). Nel formulare la previsione relativa alla contribuzione studentesca, l'Amministrazione ha provveduto alla stima del numero degli studenti iscritti, alla stima della ripartizione nei quattro scaglioni di ISEE, nonché del possesso o meno dei requisiti di merito e di regolarità di iscrizione. Il valore in bilancio della contribuzione studentesca è iscritto al netto del minor introito a causa di esoneri per borse di studio, per reddito e merito, pari nel complesso a 1.200.000 euro.



In fase di stima del valore della contribuzione studentesca 2025 si è utilizzato il nuovo criterio: aderendo a quanto previsto nel Manuale Tecnico Operativo aggiornato, alla luce di quanto previsto con il DM n. 394 dell'8 giugno 2018, contenente gli schemi di nota integrativa al bilancio unico d'Ateneo, ed adottato con Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per la programmazione delle istituzioni della formazione superiore del MUR n.1055 del 30.5.2019, si è provveduto infatti a stimare i ricavi lordi per la contribuzione dovuta per gli studenti iscritti per l'intero anno accademico (senza tener conto di eventuali quote di abbandoni, siano essi impliciti o espliciti, quota che comunque viene prudenzialmente accantonata a fondo svalutazione crediti).

Pertanto, è stato previsto un accantonamento per la svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante di totali euro 2.948.087, valore che incorpora una stima di Euro 2.241.000 destinata ad accantonamento per i crediti verso studenti relativi all'anno accademico 2024/2025 che dovranno essere oggetto di recupero coattivo da parte dell'amministrazione.

I **proventi da contribuiti** sono stati stimati per 194,167 milioni di cui 173,989 assegnati da parte del MUR ed altre amministrazione centrali, tra le quali si evidenziano:

- l'FFO si attesta prudenzialmente su 116,9 milioni di euro, ipotizzando per il 2025 la stessa incidenza percentuale registrata dall'Ateneo di Verona nel 2024, sul totale delle risorse non finalizzate dell'intero sistema universitario (1,39%), prendendo come valore di riferimento l'FFO stanziato sul capitolo 1694 del bilancio 2025 del MUR, al netto del totale delle risorse finalizzate previste a legislazione vigente;
- le risorse provenienti dal finanziamento ministeriale per i contratti di formazione specialistica dei medici (circa 50,3 milioni di euro), valore stimato sulla base di un numero di contratti pari a quello dell'anno precedente;
- le risorse destinate al finanziamento delle borse di dottorato (circa 6 milioni di euro).

I **contributi da Regioni e Province autonome** (5,864 milioni di euro) riguardano convenzioni relative al finanziamento di contratti di formazione specialistica, integrativi di quelli ministeriali e il finanziamento della didattica integrativa nell'ambito dei corsi delle professioni sanitarie.

I **contributi da altri soggetti pubblici** (2,857 milioni di euro) sono rappresentati quasi interamente da contributi in conto capitale per investimenti edilizi destinati a sterilizzare gli effetti sul conto economico prodotti dalla quota di ammortamento derivante dagli immobili acquisiti prima dell'introduzione della contabilità economico patrimoniale.

I **contributi di altri soggetti privati** (10,456 milioni di euro) raccolgono tutti i finanziamenti da parte di vari soggetti privati destinati all'attività di ricerca dei dipartimenti.

I **proventi per l'attività assistenziale**, riconducibile alle integrazioni stipendiali da corrispondere al personale dell'Ateneo che svolge funzioni assistenziali, sono stimati nel 2025



in 15 milioni di euro, in linea con quanto previsto negli anni precedenti.

I **proventi per la gestione diretta del diritto allo studio** si attestano a 11,623 milioni di euro e comprendono sia il gettito della tassa regionale sul diritto allo studio, sia la quota 2025 del fondo integrativo statale destinato al finanziamento delle borse per il diritto allo studio.

Gli **altri proventi e ricavi diversi**, pari a circa 0,3 milioni di euro evidenziano un valore di stima degli introiti di natura commerciale che annualmente vengono registrati per la concessione di spazi generali d'Ateneo.

I costi operativi

Anche dal lato degli oneri, nel rimandare alla Nota illustrativa per i dati analitici, le previsioni delle voci di bilancio appaiono rispettose la rispondenza ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Si conferma, anche per il 2025 l'inserimento, tra i dati previsionali di spesa, delle assegnazioni destinate ai dipartimenti/scuola di medicina, centri e scuole di dottorato.

I costi operativi relativi all'esercizio 2025 ammontano a 331,011 milioni in euro, e comprendono i costi del personale, i costi della gestione corrente, ammortamenti e svalutazioni, accantonamento per rischi e oneri, oneri diversi di gestione.

Il **costo complessivo del personale** viene previsto in un ammontare pari a 156,834 milioni. Nell'ambito del totale dei costi del personale, 119,8 milioni di euro circa si riferiscono al personale dedicato alla ricerca ed alla didattica e 36,9 milioni di euro al personale tecnico-amministrativo.

Di seguito, nella Tabella si riporta il dato analitico dei costi del personale.

Descrizione	2024	2025
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	112.059.981	119.866.120
a) docenti / Ricercatori	89.144.180	93.264.298
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	18.103.472	21.415.616
c) docenti a contratto	2.926.318	3.151.000
d) esperti linguistici	1.886.011	2.035.206
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	0	0
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	36.336.328	36.968.108
Totale	148.396.309	156.834.228

Alla quantificazione degli stanziamenti previsionali (v. Nota illustrativa pagg. 34-38 cui si rinvia) si è pervenuti attraverso un'attenta disamina del costo del personale in servizio, delle assunzioni previste nei piani di attuazione delle programmazioni (in relazione ai quali si



prevede il pieno utilizzo dei punti organico), come anche evidenziati nella specifica nota al bilancio in relazione al punto VIII della Relazione al Bilancio di Previsione 2025.

La previsione tiene anche conto delle previste evoluzioni retributive sia del personale tecnico amministrativo che del personale docente, per il quale vengono valorizzati gli incrementi degli scatti e delle classi maturate nei diversi anni.

Nell'ambito del personale tecnico amministrativo, la previsione di spesa per il personale a tempo determinato a carico del FFO è di 330.000 euro, nel rispetto del limite definito dall'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010 (50% della spesa sostenuta nel 2009). La previsione relativa al finanziamento del lavoro straordinario si attesta a 160.000 euro, senza variazioni rispetto all'esercizio precedente.

I costi relativi al trattamento accessorio del personale dirigente, tecnico-amministrativo e CEL sono stati iscritti nel budget economico in base agli oneri di competenza dell'esercizio, come quantificati negli atti costitutivi dei rispettivi fondi, nonché alla stima delle risorse incrementalmente del trattamento accessorio del personale previste dall'ipotesi di rinnovo del CCNL di comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019-2021 (sottoscritto in data 18 gennaio 2024).

Il costo prevede altresì lo stanziamento di euro 384.521 (oneri compresi - risorse previste dall'art. 1, co. 297, lett. b), della l. n. 234/2021) per la valorizzazione del personale tecnico-amministrativo, disposto dal DM n. 581 del 24/06/2022 "Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2022", così come modificato dal DL n.75/2023.

È inoltre previsto lo stanziamento di euro 200.000 da destinare ad incremento dei Fondi Accessori del personale, ai sensi dell'art. 1, comma 5 del DM 795/2026 in attuazione di quanto previsto dall'articolo 11, comma 1, lettera b) del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12 secondo la disciplina, i criteri e le modalità applicative indicate nella nota MEF/MUR dell'11 ottobre 2023 n. 12441

Seppur il budget previsionale non determini il superamento dei limiti previsti dall'art. 5 del Decreto Legislativo 29 marzo 2012 n. 49, pari all'80% del rapporto tra le spese per il personale e le entrate nette degli Atenei (assestandosi nel 2025 a 76,31%) il Collegio rileva che l'effetto delle politiche assunzionali straordinarie e ordinarie del personale relative al triennio 2022/24 nonché le programmazioni relative al 2023-2025 determinano un repentino incremento degli oneri per il personale tali da determinare per gli anni 2026 e 2027 un valore degli indicatori vicino al limite normativo. Ove non si tenga in debita considerazione la suddetta dinamica l'Ateneo per il triennio a venire nel caso non si verificano elevate cessazioni per collocamenti in quiescenza o altre cause, potrebbe non aver più margini di manovra sul fabbisogno del



personale determinandosi ricadute negative sul reclutamento, nonché sulla capacità dell'Ateneo di rispettare gli ulteriori indicatori di sostenibilità previsti da D.lgs 49/2012.

Peraltro, va evidenziato che seppur il quadro normativo sia in evoluzione, atteso che il DDL di legge di bilancio 2025 (AC 2112) è in corso di discussione parlamentare, non può trascurarsi che l'art. 110 del predetto DDL interviene in materia di riduzione della spesa di personale delle amministrazioni. I commi 1 e 2 del predetto articolo 110, infatti prevedono **per il 2025, una riduzione del 25% del turn over nelle amministrazioni dello Stato** (anche ad ordinamento autonomo), nelle agenzie e negli enti pubblici non economici **con più di 20 dipendenti a tempo indeterminato**, disponendo che tali amministrazioni possono procedere, nel medesimo 2025, ad assunzioni a tempo indeterminato di personale in misura non superiore ad un contingente complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 75% (in luogo del 100% attualmente previsto) di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. In particolare, per quanto attiene al sistema universitario, **l'articolo 110, comma 4, lettera b)**, riduce, per il solo 2025, dal 100 al 75 per cento il limite percentuale relativo alla spesa storica delle università statali, ai fini del calcolo delle assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato da esse effettuabili. Secondo quanto evidenziato nella Relazione tecnica, **l'articolo 110, comma 4, lettera b)**, determina per il comparto delle università un risparmio pari a **36.691.122 euro** sia nel 2025 che a decorrere dal 2026.

Come evidenziato in precedenza, ove le disposizioni della Legge di bilancio introducano riduzioni del finanziamento al sistema universitario o confermeranno le citate disposizioni in materia di riduzione della spesa di personale, l'Ateneo dovrà necessariamente, tenedo anche conto dei dati di preconsuntivo, valutare se la programmazione di bilancio e del fabbisogno sia in linea con l'obiettivo di assicurare equilibri finanziari strutturali.

Nella sottostante Tabella viene evidenziato il trend, nell'arco temporale considerato, degli indicatori del costo del personale di cui al citato d.lgs 49/2012 relativi all'Ateneo di Verona.

Indicatore costo del personale 2025-2027

	2025	2026	2027
Tasse lorde	35.588.200	35.588.200	35.588.200
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	- 2.241.000	- 2.241.000	- 2.241.000
TASSE	33.347.200	33.347.200	33.347.200
Rimborsi contribuzione studentesca	- 1.200.000	- 1.200.000	- 1.200.000
Contribuzione netta	32.147.200	32.147.200	32.147.200
FFO	116.992.000	117.217.000	117.217.000
Quota Finanziamento dipartimenti eccellenti destinata al costo del personale	1.951.391	2.118.318	2.168.988



Programmazione triennale*	1.524.455	1.524.455	1.700.000
TOTALE ENTRATE (DENOMINATORE)	152.615.046	153.006.973	153.233.188
TOTALE SPESE (NUMERATORE)	116.466.824	119.826.276	121.376.708
Indicatore del costo del personale	76,31%	78,31%	79,21%

Detto incremento appare ancor più significativo ove si consideri il trend relativo all'indicatore di Sostenibilità economico finanziaria che, nell'ultimo anno del triennio considerato, raggiunge quasi il margine massimo previsto.

Indicatore sostenibilità economico finanziaria (ISEF)

I SEF	2025	2026	2027
Totale entrate consolidate	152.615.046	153.006.973	153.233.188
Fitti	- 550.000	- 550.000	- 550.000
Margine	152.065.046	152.456.973	152.683.188
82% totale entrate consolidate (Numeratore)	124.693.337	125.014.718	125.200.214
Costo del personale	116.466.824	119.826.276	121.376.708
Ammortamento finanziamenti	1.917.073	1.901.139	1.885.205
Totale denominatore	118.383.898	121.727.415	123.261.913
Numeratore	124.693.337	125.014.718	125.200.214
Denominatore	118.383.898	121.727.415	123.261.913
I SEF	1,05	1,03	1,02

L'analisi dei risultati scaturenti dai dati sopra richiamati anche in proiezione pluriennale, ha considerato anche la dinamica stipendiale recente, relativa al personale docente, che si ritiene debba essere oggetto di attenta ponderazione da parte dell'Amministrazione per le future programmazioni. Per tale personale, come noto, ai sensi della legge di bilancio 2018, il regime della progressione triennale per classi si è trasformato in biennale, a decorrere dal 2020.

Rileva il Collegio che un approccio prudentiale imponga un'attenta valutazione degli effetti delle dinamiche incrementali relativa alla possibile attuazione dei piani straordinari delle assunzioni, previsti dalla normativa vigente, dinamiche che potrebbero rivelarsi incisive in futuro sull'equilibrio di bilancio. Infatti, dalla lettura combinata dei dati sopra illustrati si rileva, come già in precedenza illustrato ove non emergano elementi nuovi, che negli anni successivi al 2025 il margine discrezionale di operatività in materia di politiche di reclutamento del personale, docente e non, ove non intervengano elevate cessazioni da collocamenti in quiescenza, risulterà molto limitato.

La Tabella che segue illustra in maniera sintetica la composizione della previsione di spesa del personale universitario per l'esercizio finanziario 2025, considerando esclusivamente i costi a carico dell'Ateneo (esclusi quindi i costi per il personale derivanti da finanziamenti esterni), comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione.



Il costo stimato del personale (numeratore del rapporto), così come determinato dal richiamato art. 5 del D.lgs. 49/2012, si attesta, nel preventivo 2024, a 116.466.824 euro; la somma algebrica dei contributi statali e delle tasse e contributi universitari è stimata per il 2025 in 152.615.046 euro.

Pertanto, nel preventivo 2025, l'indicatore stimato pari al 76,31% è contenuto entro il limite normativamente fissato (80%).

Indicatore costo del personale 2025

	2025
Tasse lorde	35.588.200
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	- 2.241.000
TASSE	33.347.200
Rimborsi contribuzione studentesca	- 1.200.000
Contribuzione netta	32.147.200
FFO	116.992.000
Quota Finanziamento dipartimenti eccellenti destinata al costo del personale	1.951.391
Programmazione triennale*	1.524.455
TOTALE ENTRATE (DENOMINATORE)	152.615.046
TOTALE SPESE (NUMERATORE)	116.466.824
Indicatore del costo del personale	76,31%

I costi della gestione corrente previsti per il 2025 ammontano a 151,9 milioni di euro.

Di seguito, nella Tabella si riporta il dettaglio delle voci di costo.

	2024	2025
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	157.728.427	155.081.451
1) Costi per sostegno agli studenti	78.796.282	76.508.058
2) Costi per il diritto allo studio	11.135.726	14.173.998
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	1.251.973	583.978
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	416.105	4.989.638
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	15.464.335	12.143.212
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.724.886	2.625.245
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	26.299.307	26.159.816
9) Acquisto altri materiali	809.182	666.281
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0	0
11) Costi per godimento beni di terzi	4.355.179	4.062.274
12) Altri costi	16.475.452	13.168.951



IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	2023	2024
1) Costi per sostegno agli studenti	78.796.282	76.508.058
2) Costi per il diritto allo studio	11.135.726	14.173.998
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	1.251.973	583.978
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	416.105	4.989.638
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	15.464.335	12.143.212
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.724.886	2.625.245
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	26.299.307	26.159.816
9) Acquisto altri materiali	809.182	666.281
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0	0
11) Costi per godimento beni di terzi	4.355.179	4.062.274
12) Altri costi	16.475.452	13.168.951
Totale	157.728.427	155.081.451

Si segnalano, in particolare, le seguenti voci:

- costi per il sostegno agli studenti: le risorse stanziare (pari nel complesso a 76,5 milioni di euro) sono in gran parte assorbite dai costi per il finanziamento delle borse di studio per le scuole di specializzazione medica (54,4 milioni di euro);
- costi per il diritto allo studio: lo stanziamento, pari nel complesso a 14,1 milioni di euro, è assorbito quasi interamente dalle risorse destinate alle borse di studio regionali quantificate al fine consentire il finanziamento della borsa a tutti gli studenti idonei nelle graduatorie definitive;
- costi per la ricerca e l'attività editoriale: lo stanziamento, pari a 0,58 milioni di euro comprende essenzialmente i costi relativi alle attività seminariali e convegnistiche e i costi relativi alla pubblicazione di volumi e articoli quale risultato dell'attività di ricerca scientifica;
- costi per l'acquisto di materiali di consumo per laboratori: lo stanziamento, pari a 12,1 milioni di euro si riferisce all'acquisto di materiali di consumo necessari per lo svolgimento dell'attività di didattica e di ricerca;
- costi per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali: lo stanziamento, pari a 26,1 milioni di euro è destinato a sostenere i costi per le utenze, le manutenzioni, ed altri servizi di gestione delle strutture. A tal riguardo la voce che ha registrato un marcato decremento è quella relativa alle "Utenze e canoni per energia elettrica". Nella Relazione viene dato conto con la Tabella di seguito esposta il raffronto tra gli stanziamenti 2025 e quelli del precedente esercizio (2024) che evidenzia decrementi complessivi del 3,4%.



Costi forniture utenze luce acqua gas.

	Stanziamenti 2024	Stanziamenti 2025	Differenza	Diff. %
Utenze e canoni per energia elettrica	4.000.000,00	3.800.000,00	-200.000,00	-5%
Utenze e canoni per acqua	210.000,00	210.000,00	0,00	0%
Utenze e canoni per gas	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	0%
Riscaldamento e condizionamento	500.840,00	500.000,00	0,00	0%
Totale	5.910.840,00	5.710.000,00	-200.000,00	3,4%

- costi per il godimento di beni di terzi: lo stanziamento, pari a 4 milioni di euro, è destinato in particolare al rinnovo delle licenze software e ai fitti passivi per la locazione di edifici.

I costi per ammortamenti e svalutazioni si attestano a 13,3 milioni di euro (2,8 milioni di euro relativi ad immobilizzazioni immateriali e 7,5 milioni di euro relativi ad immobilizzazioni materiali). Le svalutazioni ammontano a 2,9 milioni di euro e derivano in larga misura necessità di accantonare un importo sensibile di risorse (2,4 milioni di euro) a titolo di fondo svalutazione crediti nei confronti degli studenti in conseguenza della nuova modalità di esposizione dei valori della contribuzione studentesca introdotta a far data dall'anno accademico 2021/22. Nella sottostante Tabella 6 sono indicate le voci per ammortamenti e svalutazioni.

Ammortamenti e svalutazioni

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2025
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.867.134
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	7.519.266
Svalutazione immobilizzazioni	
Svalutazioni dei crediti (attivo circolante e liquidità)	2.948.087
Totale	13.334.487

Gli accantonamenti per rischi e oneri, ammontano infine a **5.462.383 euro**, così motivati in nota illustrativa al budget economico 2025:

“Complessivamente è stato accantonato un importo di 5.462.383 euro derivante in larga parte da quote di progetti di ricerca pluriennale portate a riduzione degli stanziamenti per beni e servizi oggetto della norma di contenimento di cui alla L 160/20239 art. 1 comma 590 e seguenti. Tali quote, ammontanti complessivamente a euro 5.462.383, sono state mantenute a budget accantonate in tale voce per la copertura di oneri futuri, qualora venissero destinate a voci di spesa non oggetto di norme di contenimento o sulle voci stesse oggetto di contenimento, qualora la legge di bilancio 2025 dovesse modificare la disciplina escludendo in tutto o in parte le spese delle università.

.”



Il Collegio rileva, come ribadito nella relazione, che tale accantonamento pare riferirsi a probabili costi dell'esercizio 2025, più che a possibili rischi ed oneri da accantonare. Sul punto, si rinvia alle ulteriori considerazioni formulate in ordine all'applicazione dei vincoli di finanza pubblica in ordine ai beni e servizi.

1.2) La gestione finanziaria

Il saldo tra proventi e oneri finanziari ammonta a 347.684 euro, dovuti al pagamento della quota interessi relativa al finanziamento BEI per i lavori di ristrutturazione del compendio S. Marta.

L'indicatore relativo alla verifica del limite all'indebitamento è stimato per il 2025 pari al 5,39%, come indicato nella seguente Tabella.

Limite all'indebitamento

	2025
Tasse lorde	35.588.200
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	- 2.241.000
TASSE	33.347.200
Rimborsi contribuzione studentesca	- 1.200.000
Contribuzione netta	32.147.200
FFO	116.992.000
Quota Finanziamento dipartimenti eccellenti destinata al costo del personale	1.951.391
<i>Programmazione triennale*</i>	1.524.455
TOTALE ENTRATE (DENOMINATORE)	152.615.046
Spesa del personale	116.466.824
Fitti passivi	550.000
Differenza	35.598.221
Limite massimo indicatore (15%)	
Quota capitale	1.569.389
quota interessi	347.684
Ammortamento finanziamenti	1.917.073
Indicatore di indebitamento	5,39%



1.3) La gestione straordinaria

Per il 2025 non si prevedono proventi e oneri di natura straordinaria.

1.4) Le imposte sul reddito

Il valore delle imposte sul reddito previsto in bilancio ammonta a 130.000 euro.

1.5) Il risultato economico presunto

Il budget presenta come risultato una **Perdita di esercizio** di euro 34.141.245 cui si dà copertura tramite utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale. Detto utilizzo passa da euro 29.846.898 del 2024 a 34.116.245 del 2025. Circa la sostenibilità del bilancio e l'evoluzione del patrimonio netto la gestione evidenzia per l'intero triennio 2025-2027 una condizione di squilibrio economico pari a euro 34.116.245 per 2025 a euro 19.922.885 per il 2026, e ad euro per 20.373.661 il 2027, che trova copertura attraverso l'utilizzo di quote di patrimonio netto di volta in volta svincolato.

2. Il budget investimenti annuale 2025

Il budget degli investimenti è stato costruito sulla base dello schema previsto nel D.I. n. 925/2015 ed è quindi strutturato in esatta coerenza con la sezione corrispondente dello schema di stato patrimoniale, al fine di garantire la perfetta comparabilità del bilancio preventivo (per la parte investimenti) con le analoghe risultanze del bilancio di esercizio.

La struttura prevede l'indicazione delle fonti di finanziamento e copertura (patrimoniali e finanziaria) degli investimenti previsti in apposite colonne, sulla base delle relative voci coerenti con le disponibilità rilevabili a livello patrimoniale. Nella tabella di seguito i dati relativi.

Budget investimenti 2025

	2025			
IMPIEGHI	FONTI DI FINANZIAMENTO			
Voci	Importo investim	I)	II)	III)
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-	-
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	340.000	-	-	340.000
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.197.500	-	-	1.197.500
5) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.537.500	-	-	1.537.500
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				-



1) Terreni e fabbricati	-	-	-	-
2) Impianti e attrezzature	955.000	-	-	955.000
3) Attrezzature scientifiche	-	-	-	-
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	386.000	-	-	386.000
5) Mobili e arredi	1.550.000	-	-	1.550.000
6) Imm. materiali - immobilizzazioni in corso e acconti	13.100.351	4.972.608	-	8.127.743
7) Altre immobilizzazioni materiali	1.344.400	-	-	1.344.400
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	17.335.751	4.972.608	-	12.363.143
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	18.873.251	4.972.608	0	13.900.643

	2024			
IMPIEGHI	FONTI DI FINANZIAMENTO			
Voci	Importo investim	I)	II)	III)
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-	-
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	216.000	-	-	216.000
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.536.882	-	-	2.536.882
5) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.752.882	-	-	2.752.882
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e fabbricati	-	-	-	-
2) Impianti e attrezzature	1.305.000	-	-	1.305.000
3) Attrezzature scientifiche	-	-	-	-
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	386.000	-	-	386.000
5) Mobili e arredi	270.000	-	-	270.000
6) Imm. materiali - immobilizzazioni in corso e acconti	8.645.799	4.324.682	-	4.321.117
7) Altre immobilizzazioni materiali	1.210.376	-	-	1.210.376
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11.817.175	4.324.682	-	7.492.493
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	14.570.057	4.324.682	0	10.245.375

Nella documentazione allegata al bilancio è riportato il dettaglio analitico degli investimenti finanziati.

Nell'ambito della voce immobilizzazioni immateriali, rileva, in particolare, uno stanziamento di 1,2 milioni di euro per "Immobilizzazioni in corso e acconti", relativo ad interventi previsti nel piano edilizio che insistono su immobili posseduti non a titolo di proprietà.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali, sotto la voce "Impianti e attrezzature", figura uno stanziamento di 955.000 euro, mentre sotto la voce "Altre immobilizzazioni materiali" figura uno stanziamento di 1.344.400 euro destinati all'acquisizione di hardware per i servizi generali informatici, 1.550.000 euro sono stanziati per mobili e arredi.

La voce immobilizzazioni in corso e acconti prevede lo stanziamento di 13,1 milioni di euro per



gli interventi previsti nel piano triennale edilizio che insistono su immobili posseduti a titolo di proprietà.

Tale stanziamento, sommato all'importo stanziato sulla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" delle immobilizzazioni immateriali, va a costituire lo stanziamento complessivo di 14,3 milioni di euro previsto come quota 2025 degli interventi previsti nel piano triennale edilizio 2025-2027 in approvazione al CdA del 18.12.2024.

Nel Programma edilizio triennale 2025/2027 e nell'Elenco annuale dei lavori, sono indicate in modo analitico le disponibilità e gli impieghi su base triennale.

La copertura delle immobilizzazioni è costituita per una quota di 4.972.608 euro con le risorse acquisibili con la partecipazione ai bandi di finanziamento di cui ai decreti MUR nr. 1121 del 5.12.2019, nr. 455 del 10.05.2023 e nr. 774 del 10.06.2024 e per la restante quota di 13.900.643 euro con risorse proprie con risorse proprie vincolando a tal fine quota parte del patrimonio netto.

3. Il budget economico autorizzatorio per centri di responsabilità.

L'Ateneo di Verona ha articolato la funzione autorizzatoria del bilancio in base alle proprie esigenze di indirizzo e controllo, ferma restando la parallela articolazione delle voci di bilancio secondo gli schemi obbligatoriamente previsti a livello nazionale, nell'ambito dei principi contabili di cui al DI n. 19 del 2015, come declinati nel citato DI n. 925/2015.

Nel bilancio (budget) gestionale per centri di responsabilità, l'Amministrazione dà evidenza della spesa autorizzata, suddivisa, da un lato, per costi ed investimenti, e, dall'altro, per destinazione.

Il centro di responsabilità Ateneo, cui vengono imputati i costi ed i ricavi aventi natura generale non imputabili alle singole strutture, prevede nel 2025 costi operativi per circa 19,7 milioni di euro (23,2 milioni nel 2023) e i ricavi per 155,7 milioni di euro (pari al 52,1% dei ricavi totali).

Il centro di responsabilità "Amministrazione Centrale", che assorbe circa il 73,1% dei costi complessivi (243,3 milioni di euro) e il 100 % degli investimenti (18,8 milioni di euro), è a sua volta articolato in sei direzioni centrali più la struttura di staff, nel cui ambito le voci di costo e ricavo sono strutturate per destinazione (tranne che per la Direzione risorse umane che gestisce i costi del personale docente e non docente dell'intero Ateneo).

Le strutture decentrate (Centri accademici, Dipartimenti e scuole e scuole di dottorato), che assorbono il 21% dei costi ed il 16,6% circa dei ricavi (rispettivamente 69,6 milioni e 49,6 milioni di euro), sono a loro volta articolate in fondi con le seguenti destinazioni: fondi di ricerca di Ateneo, fondi di ricerca esterni, fondi di funzionamento, conto terzi, fondi per la didattica.

Tale schema di bilancio (budget) di previsione autorizzatorio offre, alla luce del vigente



regolamento di contabilità, maggiore flessibilità gestionale, limitando le variazioni di budget di competenza del Cda alle rimodulazioni dei costi conseguenti all'assegnazione o alla riduzione di finanziamenti senza vincolo di destinazione e lasciando alle strutture dirigenziali le rimodulazioni all'interno dei budget assegnati al loro livello.

L'Amministrazione, accanto al budget gestionale per centri di responsabilità, ha comunque prodotto il budget economico e degli investimenti 2025 contenenti la rappresentazione sintetica delle voci di bilancio sulla base degli schemi di budget definiti con il DI n. 925/2015, al fine della comparazione dei documenti preventivi fra i diversi Atenei e il monitoraggio delle principali voci di spesa soggette a limiti.

La verifica della piena corrispondenza delle voci complessive degli investimenti, dei costi e dei ricavi previsti nel budget di gestione e nel budget economico è stata effettuata dal Collegio assieme al Responsabile del servizio finanziario e ha dato il seguente esito:

- nel budget gestionale:
 - Costi per euro 332.714.333;
 - Ricavi per euro 298.598.088;
- nel budget economico:
 - Costi per euro 331.514.333
 - Proventi per euro 297.398.088

la differenza riscontrata tra i due documenti è dovuta al fatto che il valore iscritto nel budget economico relativo alla contribuzione studentesca è stato contabilizzato al netto dei rimborsi di tasse e contributi, pari nel complesso a 1.200.000 euro.

Di seguito nella Tabella, si riportano analiticamente i dati del budget gestionale.

Budget gestionale per centri di responsabilità

UNITÀ ANALITICA	CENTRI GESTIONALI		UNITÀ ANALITICA DI BUDGET	INVESTIMENTI	COSTI	RICAVI
ATENE0	A-Assegnazioni da effettuare alle strutture		A-Assegnazioni da effettuare alle strutture		510.000	
	A-Assegnazioni da effettuare alle strutture Totale				510.000	
	B-Ricavi e costi generali di ateneo		B-Ricavi e costi generali di ateneo		19.746.879	155.696.366
	B-Ricavi e costi generali di ateneo Totale				19.746.879	155.696.366
ATENE0 Totale					20.256.879	155.696.366
AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE	PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALE	B-Valutazione Qualità		35.000	
		RICERCA	A-Dottorati di Ricerca		13.877.612	9.346.140
			B-Liaison Office		102.000	
			B-Progettazione e Rendicontazione Progetti di Ricerca		10.000	
		SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	B-Servizio di Prevenzione e Protezione	5.000	294.310	
	Staff Unificato Rettorato - Direzione Generale	B-Segreteria Direzione Generale		307.750		
	DIREZIONE GENERALE Totale			5.000	14.626.672	9.346.140
	DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E LEGALI		A-Organismi di Ateneo		718.443	
			B-Affari Generali		268.256	
			B - Prevenzione Rischi e Trasparenza		22.000	



DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E LEGALI Totale				1.008.699		
DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI		A-Diritto allo studio - Altri interventi di diritto allo studio		63.700		
		A-Diritto allo studio - Borse 150H		872.000		
		A-Diritto allo studio - Borse di studio		13.301.998	11.623.100	
		A-Mobilità internazionale		831.800		
		B-Alta formazione (post-lauream)		588.105	463.900	
		B-Contratti di formazione specialistica-area medica		54.467.788	54.467.788	
		B-Orientamento		1.187.387	591.579	
	B-Job Placement		245.000			
DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI Totale				71.557.778	67.146.367	
DIREZIONE RISORSE UMANE		A-Costi personale CEL		1.896.545		
		A-Costi personale docente		73.114.139		
		A-Costi personale per la funzione assistenziale		15.000.000	15.000.000	
		A-Costi personale tecnico amministrativo		31.830.756		
		A-Didattica Integrativa		3.116.000	1.759.000	
		B-Altri costi per il personale		765.000		
		B-Costi per competenze accessorie		4.426.891		
		B-Costi personale CEL a tempo determinato		120.000		
	B-Costi personale tecnico amministrativo a tempo determinato		560.000			
	B-Formazione del personale tecnico-amministrativo		100.000			
DIREZIONE RISORSE UMANE Totale				130.929.331	16.759.000	
DIREZIONE TECNICA E LOGISTICA		A-Programmazione edilizia	15.647.851			
		B-Forniture di beni	15.000	305.000		
		B-Gestione, manutenzione immobili e impianti	700.000	15.520.000		
		B-Servizi logistici		1.195.357		
DIREZIONE TECNICA E LOGISTICA Totale			16.362.851	17.020.357		
DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE		Area Comunicazione e Public Engagement		233.484		
		B-Infrastrutture e sistemi	1.324.400	477.000		
		B-Reti e telecomunicazioni	450.000	559.000		
		B-Software	340.000	4.282.560		
DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE Totale			2.114.400	5.552.044		
SISTEMA BIBLIOTECARIO D'ATENEO		Biblioteca A. Frinzi	302.500	1.654.706		
		Biblioteca E. Meneghetti	88.500	944.500		
SISTEMA BIBLIOTECARIO D'ATENEO Totale			391.000	2.599.206		
AMMINISTRAZIONE CENTRALE Totale			18.873.251	243.294.087	93.251.507	
CENTRI ACCADEMICI	CENTRI ACCADEMICI	B - Fondi funzionamento		22.000		
		B - Fondi di funzionamento		800.666	644.612	
	CENTRI ACCADEMICI Totale				822.666	644.612
	CENTRO DI NEGOZIAZIONE E MEDIAZIONE	B - Conto terzi		673		
		B - Fondi funzionamento		5.000		
	CENTRO DI NEGOZIAZIONE E MEDIAZIONE Totale				5.673	
	CENTRO DI RICERCA APPLICATA ARC-NET "MIRIAM CHERUBINI LORO" - ALLEATI PER LA RICERCA SUL CANCRO	B - Conto terzi		192.531	147.720	
		B - Fondi di ricerca d'Ateneo		1.311		
		B - Fondi di ricerca esterni		4.558.857	2.716.475	
		B - Fondi funzionamento		139.239		
	CENTRO DI RICERCA APPLICATA ARC-NET "MIRIAM CHERUBINI LORO" - ALLEATI PER LA RICERCA SUL CANCRO Totale			4.891.938	2.864.195	
	CENTRO DI RICERCA SPORT MONTAGNA SALUTE	B - Conto terzi		156.739	156.739	
		B - Fondi di ricerca esterni		127.958	127.958	
		B - Fondi funzionamento		40.000		
	CENTRO DI RICERCA SPORT MONTAGNA SALUTE Totale			324.697	284.697	
	CENTRO LINGUISTICO D'ATENEO	B - Conto terzi		56.824		
		B - Fondi funzionamento		46.000		
	CENTRO LINGUISTICO D'ATENEO Totale			102.824		
	CENTRO PIATTAFORME TECNOLOGICHE	B - Conto terzi		32.340		
		B - Fondi funzionamento		567.988	3.148	
	CENTRO PIATTAFORME TECNOLOGICHE Totale			600.328	3.148	
	CIDEC - CENTRO INTERDIPART. DI DOCUMENTAZIONE EUROPEA	B - Conto terzi		500	500	
		B - Fondi di ricerca d'Ateneo		2.580		
		B - Fondi di ricerca esterni		11.071		
		B - Fondi funzionamento		20.484		
	CIDEC - CENTRO INTERDIPART. DI DOCUMENTAZIONE EUROPEA Totale			34.635	500	
CIRSAL - CENTRO INTERDIPART. DI SERVIZIO ALLA RICERCA SPERIMENTALE	B - Fondi di ricerca d'Ateneo		4.516			
	B - Fondi funzionamento		142.253			
CIRSAL - CENTRO INTERDIPART. DI SERVIZIO ALLA RICERCA SPERIMENTALE Totale			146.769			
LURM - LABORATORIO UNIVERSITARIO DI RICERCA MEDICA	B - Fondi di ricerca d'Ateneo		46.237			
	B - Fondi funzionamento		63.800			



	LURM - LABORATORIO UNIVERSITARIO DI RICERCA MEDICA Totale			110.037	
	POLO SCIENTIFICO DIDATTICO 'STUDI SULL'IMPRESA'	B - Fondi di ricerca d'Ateneo		77.820	
		B - Fondi di ricerca esterni		95.050	95.050
		B - Fondi funzionamento		153.408	
		B - Fondi per la didattica		55.308	
	POLO SCIENTIFICO DIDATTICO 'STUDI SULL'IMPRESA' Totale		381.586	95.050	
	CENTRI ACCADEMICI Totale			7.421.153	3.892.202
DIPARTIMENTI e SCUOLE	DIPARTIMENTO CULTURE E CIVILTA'	B - Conto terzi		10.782	3.099
		B - Fondi di ricerca d'Ateneo		718.414	12.444
		B - Fondi di ricerca esterni		3.111.441	3.059.627
		B - Fondi funzionamento		115.932	
		B - Fondi per la didattica		284.287	13.956
		DIPARTIMENTO CULTURE E CIVILTA' Totale		4.240.856	3.089.126
	DIPARTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE	B - Conto terzi		350.745	284.355
		B - Fondi di ricerca d'Ateneo		1.453.832	13.458
		B - Fondi di ricerca esterni		5.811.942	5.809.363
		B - Fondi funzionamento		76.300	
		B - Fondi per la didattica		193.739	53.743
		DIPARTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE Totale		7.886.558	6.160.919
	DIPARTIMENTO DI DIAGNOSTICA E SANITA' PUBBLICA	B - Conto terzi		475.989	389.131
		B - Fondi di ricerca d'Ateneo		785.809	119.329
		B - Fondi di ricerca esterni		8.076.444	7.984.583
		B - Fondi funzionamento		70.193	
		B - Fondi per la didattica		192.874	26.443
		DIPARTIMENTO DI DIAGNOSTICA E SANITA' PUBBLICA Totale		9.601.309	8.519.486
	DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE	B - Conto terzi		101.581	71.430
		B - Fondi di ricerca d'Ateneo		687.769	
		B - Fondi di ricerca esterni		1.206.167	1.185.950
		B - Fondi funzionamento		51.700	
		B - Fondi per la didattica		147.558	61.577
		DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE Totale		2.194.775	1.318.957
	DIPARTIMENTO DI INFORMATICA	B - Conto terzi		510.168	497.707
		B - Fondi di ricerca d'Ateneo		921.644	
		B - Fondi di ricerca esterni		3.665.816	3.651.078
		B - Fondi funzionamento		89.239	
		B - Fondi per la didattica		158.318	28.679
		DIPARTIMENTO DI INFORMATICA Totale		5.345.185	4.177.464
	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA PER LA MEDICINA DI INNOVAZIONE	B - Conto terzi		325.964	279.357
		B - Fondi di ricerca d'Ateneo		967.197	19.936
		B - Fondi di ricerca esterni		3.753.444	3.699.099
		B - Fondi funzionamento		66.000	
		B - Fondi per la didattica		121.859	1.200
		DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA PER LA MEDICINA DI INNOVAZIONE Totale		5.234.464	3.999.592
	DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	B - Conto terzi		12.118	
		B - Fondi di ricerca d'Ateneo		566.220	
		B - Fondi di ricerca esterni		1.502.367	1.486.932
		B - Fondi funzionamento		56.230	
		B - Fondi per la didattica		87.510	1.167
		DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE Totale		2.224.445	1.488.099
DIPARTIMENTO DI MEDICINA	B - Conto terzi		377.740	262.289	
	B - Fondi di ricerca d'Ateneo		982.288	33.425	
	B - Fondi di ricerca esterni		2.771.670	2.747.138	
	B - Fondi funzionamento		64.700		
	B - Fondi per la didattica		47.680	1.230	
	DIPARTIMENTO DI MEDICINA Totale		4.244.078	3.044.082	
DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO	B - Conto terzi		244.852	33.675	
	B - Fondi di ricerca d'Ateneo		1.800.729	631.355	
	B - Fondi di ricerca esterni		3.742.995	3.645.370	
	B - Fondi funzionamento		88.400		
	B - Fondi per la didattica		265.270	27.433	
	DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO Totale		6.142.246	4.337.833	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE, ODONTOSTOMATOLOGICHE E MATERNO-INFANTILI	B - Conto terzi		71.965	60.103	
	B - Fondi di ricerca d'Ateneo		650.159	3.126	
	B - Fondi di ricerca esterni		3.116.999	3.062.588	
	B - Fondi funzionamento		64.843		
	B - Fondi per la didattica		268.964	4.518	
	DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE, ODONTOSTOMATOLOGICHE E MATERNO-INFANTILI Totale		4.172.930	3.130.335	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE	B - Conto terzi		33.071	3.831	
	B - Fondi di ricerca d'Ateneo		922.811		
	B - Fondi di ricerca esterni		3.397.533	3.367.963	
	B - Fondi funzionamento		46.672		
	B - Fondi per la didattica		229.738		



DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE Totale			4.629.825	3.371.794	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE		B - Conto terzi	82.854	54.633	
		B - Fondi di ricerca d'Ateneo	758.547	130.515	
		B - Fondi di ricerca esterni	835.147	819.873	
		B - Fondi funzionamento	73.432		
		B - Fondi per la didattica	258.146	1.200	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE Totale			2.008.126	1.006.221	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE		B - Conto terzi	78.659	59.557	
		B - Fondi di ricerca d'Ateneo	675.220		
		B - Fondi di ricerca esterni	1.985.588	1.955.652	
		B - Fondi funzionamento	57.100		
		B - Fondi per la didattica	306.720	98.896	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE Totale			3.103.287	2.114.105	
SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA		B - Fondi funzionamento	20.000		
		B - Fondi per la didattica	224.130		
SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA Totale			244.130		
DIPARTIMENTI e SCUOLE Totale			61.272.214	45.758.013	
SCUOLE DOTTORATO	SCUOLA DI DOTTORATO	B - Fondi funzionamento	270.000		
		B - Internazionalizzazione	200.000		
	SCUOLA DI DOTTORATO Totale			470.000	
SCUOLE DOTTORATO Totale			470.000		
Totale complessivo			18.873.251	332.714.333	298.598.088

4. Il budget economico e degli investimenti pluriennale 2024/2026

Il Collegio prende atto della redazione del budget economico e degli investimenti pluriennale 2025/2027, rimandando agli schemi di bilancio ed alla nota illustrativa per i dati analitici.

L'andamento dei proventi operativi è stimato in linea con la previsione formulata nel 2025 nel cui ambito è stimato un incremento dell'FFO correlato alla dinamica delle retribuzioni del personale.

Come in precedenza evidenziato, l'andamento dei costi prevede un marcato incremento nel triennio in relazione alla crescita del costo del personale (come conseguenza della ripresa della dinamica retributiva e dello sblocco delle classi e degli scatti), compensata da una stimata riduzione di alcune componenti discrezionali dei costi della gestione.

Si pone evidenza nelle Tabelle della Nota preliminare, riguardanti le dinamiche del costo del personale in tendenziale aumento nel triennio fino alla previsione per il 2027 del 79,21% del rapporto tra le predette spese e le entrate nette dell'Ateneo.

Il Collegio, come ampiamente evidenziato in precedenza, rileva la criticità del dato sopra richiamato.

Infatti, mentre il livello degli investimenti per il triennio risulta coerente con il programma triennale edilizio, prevedendo complessivamente investimenti per 14,3 milioni nel 2025, 5,4 milioni nel 2026 e 4 milioni nel 2027, l'indicatore relativo all'indebitamento si mantiene sostanzialmente costante passando dal valore di 5,39 del 2025 al 6,02 del 2027.

Il collegio, nel rinviare per il dettaglio, alla nota al bilancio, espone di seguito gli indicatori prospettici per il triennio di riferimento 2024/2026 di cui al decreto legislativo n. 49/2012,



costo del personale e ISEF e l'indicatore di indebitamento.

	2025	2026	2027
Indicatore costo personale	76,31	78,31	79,21
ISEF	1,05	1,03	1,02
Indicatore di indebitamento	5,39	5,83	6,02

5. Applicazione delle misure di contenimento della spesa.

Come evidenziato in premessa e dettagliatamente riportato nella nota illustrativa al bilancio unico di previsione, la legge 160/2019 art. 1 commi da 590 a 599 e 610-613 ha profondamente innovato la materia dei limiti di finanza pubblica, con la finalità di dare una decisa spinta al miglioramento del livello di flessibilità gestionale delle Amministrazioni pubbliche, stabilendo che, a decorrere dall'anno 2020 le pubbliche amministrazioni destinatarie della norma non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018 (comma 591) e che le stesse assicurino un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017 (comma 610).

Il limite di spesa per acquisto di beni e servizi, nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, può essere superato in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti nell'esercizio 2018 (comma 593).

Con riferimento all'ambito di applicazione del limite sono intervenute le Circolari n. 9 del 21 aprile 2020 del Ministero dell'economia e delle finanze, Ragioneria Generale dello Stato (RGS) la circolare n. 26 del 11 novembre 2021 (RGS), avente ad oggetto "Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2022", la circolare n. 29 del 2.11.2023 . da ultimo., la circolare n. 16 del 9.4.2024 che, in particolare, alla allegata scheda tematica A, fornisce indicazioni circa le modalità applicative del calcolo delle maggiori entrate/ ricavi ai sensi del art.1, comma 593 della L. n. 160/2019.

Con riferimento alle voci del piano dei conti interessate dall'applicazione del limite, la Circolare demanda al Ministero dell'Università e della ricerca la definizione delle modalità di applicazione delle disposizioni nonché l'individuazione della correlazione delle voci fra i diversi schemi di bilancio.

Ai fini della individuazione dell'ambito oggettivo di applicazione si richiama l'art. 53, comma 6, lett. a) e lett. b) del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio



2021, n. 108 che hanno rispettivamente modificato il comma 593 dell'articolo 1, della legge 160/2019, consentendo il superamento del limite di cui al comma 591 per le spese per l'acquisto di beni e servizi del settore informatico finanziate con il PNRR» e abrogato i commi 610, 611, 612, 613 dello stesso art. 1 L.160/2019.

Il comma 599 della legge dispone che “Il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni previsti dai commi da 590 a 598 sia verificato e asseverato dai rispettivi organi di controllo”.

Come già precisato in occasione dell'approvazione del bilancio afferente al precedente esercizio, il Collegio ritiene necessario ricordare che il MUR, chiamato dalla normativa vigente a fornire indicazioni agli Atenei per l'applicazione delle disposizioni vigenti in tema di limiti di spesa, non ha tutt'ora provveduto in tal senso ed in particolare all'individuazione delle voci di bilancio da dover tenere in considerazione per l'applicazione e/o il superamento di detti limiti. Il Collegio, pertanto, non può che prendere atto che l'Università, come si evince dalla nota illustrativa, ha provveduto autonomamente all'individuazione delle varie voci da correlare, tenuto conto di quanto disposto dalla norma e dalle richiamate circolari della RGS.

Con riferimento alle voci del piano dei conti interessate dall'applicazione del limite, la Circolare demanda al Ministero dell'Università e della ricerca la definizione delle modalità di applicazione delle disposizioni nonché l'individuazione della correlazione delle voci fra i diversi schemi di bilancio. Il Collegio rileva che ad oggi dette modalità non risultano adottate atteso che non è stato emanato il relativo decreto.

Come evidenziato, la norma prevede che il nuovo limite di spesa per acquisto di beni e servizi, nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, possa essere superato in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti nell'esercizio 2018 (comma 593). A tal uopo si renderebbe necessari, ad esempio, un chiarimento sul principio e sulle voci da prendere come riferimento per la verifica dell'equilibrio di bilancio,

Su questo punto le Circolari citate precisano che il superamento del limite di spesa può avvenire qualora il valore dei ricavi conseguiti rappresentati nel bilancio di esercizio dell'anno X deliberato, sia superiore al medesimo valore conseguito nel 2018. Con l'approvazione del bilancio di esercizio sarà data evidenza, in via definitiva, dei maggiori ricavi conseguiti nel 2024 rispetto ai ricavi conseguiti nell'esercizio 2018. I maggiori costi per acquisto di beni e servizi potranno quindi essere effettivamente sostenuti nel periodo 1° maggio 2025- 31 dicembre 2025 (nell'ipotesi di bilancio approvato entro il 30 aprile 2025).¹

¹ Art. 1 comma 593, legge n. 160/2019, così come così modificato dall'art. 53, comma 6, lett. a), D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, e, successivamente, dall'art. 29, comma 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 giugno 2022, n. 79: “Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il



5.1 Applicazione dei limiti al bilancio di previsione 2023

In conseguenza di quanto sopra esposto, l'Ateneo, in continuità con i bilanci precedenti, ha provveduto quindi in autonomia ad effettuare una riclassificazione delle voci del piano dei conti dell'Ateneo per individuare le voci da considerare oggetto della norma di contenimento. L'**allegato A** alla nota illustrativa presenta l'elenco delle voci considerate ricomprese, e di quelle invece ritenute escluse con la relativa motivazione.

In particolare le voci che sono state ricondotte allo schema di bilancio MEF sono quelle della voce B) COSTI OPERATIVI - IX COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE numeri 5) - 7) - 8) - 9) - 11) dello schema di conto economico di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 19 del 14 gennaio 2014.

Sono stati esclusi dall'applicazione del limite, i costi sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati.

Il criterio utilizzato per individuare i fondi da poter escludere nell'applicazione della norma di contenimento, tiene conto di una riclassificazione del parametro "tipo di progetto", che classifica i fondi nel sistema contabile dell'Ateneo a seconda della tipologia del soggetto, ipotizzando un'area di inclusione o di esclusione della norma. Tale classificazione è presentata nell'**allegato B** alla nota illustrativa.

Sulla base delle risultanze dei bilanci di esercizio 2016, 2017 e 2018 e tenuto conto della metodologia sopra descritta, il limite per acquisto di beni e servizi è stato calcolato pari a 18.598.648,85 euro come si rileva nella seguente Tabella.

Calcolo del plafond.

	2016	2017	2018
Descrizione Voce COAN L6	17.635.431,23	16.338.706,10	21.821.809,22
PLAFOND PARI A MEDIA 2016-2018		18.598.648,85	

L'Ateneo nel conteggio del rispetto dei limiti, considerato il protrarsi della situazione politica internazionale, ha tenuto in considerazione quanto ribadito dalla Circolare MEF del 3 novembre 2023 n. 29 che, ossia l'esclusione dal limite di spesa degli oneri sostenuti per i consumi energetici dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dal citato art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019.

termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi. Il superamento del limite di cui al comma 591 è altresì consentito per le spese per l'acquisto di beni e servizi del settore informatico finanziate con il PNRR, nonché, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, per l'acquisizione di servizi cloud infrastrutturali."



Conseguentemente, ai fini della determinazione del valore della spesa sostenibile per i beni e servizi, nel rispetto dei limiti consentiti, le voci di spesa relative ai suddetti consumi energetici, per l'esercizio 2025, non concorrono alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018. Ha pertanto provveduto ad aggiornare il plafond iniziale, pari alla media della spesa 2016-2018 escludendo, così come previsto dalla citata circolare MEF n. 26 del 19.5.2022, le nature di spesa relative ai consumi energetici rideterminando il plafond 2025 come emerge dalla seguente Tabella.

Calcolo rispetto dei limiti

Codice Voce COAN L6	Descrizione Voce COAN L6	2016	2017	2018
Totale complessivo		14.502.919,97	14.225.086,68	18.537.029,02

PLAFOND 2022 PARI A MEDIA 2016-2018 al netto dei consumi energetici	15.755.011,89
--	----------------------

La necessità di preservare comunque quei valori di spesa definiti incompressibili per garantire i servizi minimali di funzionamento delle strutture, ha comportato nel budget 2025 per l'Ateneo un superamento del plafond pari a **7.352.340,11** euro.

La Tabella "Voci di spesa" evidenzia in maniera sintetica questo conteggio mentre la Tabella successiva evidenzia questo conteggio con i dettagli delle varie voci di spesa

Voci di spesa

	Somma di Stanziamento 2023
AMMINISTRAZIONE CENTRALE	19.168.848,00
CENTRI ACCADEMICI	2.509.953,00
DIPARTIMENTI e SCUOLE	1.278.681,00
SCUOLE DOTTORATO	149.870,00
Totale complessivo	23.107.352,00

Plafond di Ateneo	15.755.011,89
Differenza (Plafond Ateneo-totale spese)	7.352.340,11

Dettaglio delle voci di spesa

Codice Voce COAN	Descrizione Voce COAN	Stanziamento 2025
CA.C.CB.05.01.01	Materiale di consumo per laboratorio	2.121.043,00
CA.C.CB.07.01.02	Pubblicazioni editoriali non costituenti immobilizzazioni di materiale bibliografico	57.020,00



CA.C.CB.08.02.01	Utenze e canoni per telefonia fissa	51.629,00
CA.C.CB.08.02.02	Utenze e canoni per telefonia mobile	32.000,00
CA.C.CB.08.02.03	Utenze e canoni per reti di trasmissione	270.000,00
CA.C.CB.08.03.01	Utenze e canoni per acqua	210.000,00
CA.C.CB.08.04.02	Pulizia	3.000.000,00
CA.C.CB.08.04.03	Smaltimento rifiuti nocivi	190.000,00
CA.C.CB.08.04.04	Traslochi e facchinaggio	290.000,00
CA.C.CB.08.04.05	Servizi di vigilanza	2.500.000,00
CA.C.CB.08.05.01	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	1.400.000,00
CA.C.CB.08.05.02	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature e software	2.153.522,00
CA.C.CB.08.05.03	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	5.857,00
CA.C.CB.08.05.04	Manutenzione ordinaria e riparazioni mobili e arredi	10.000,00
CA.C.CB.08.05.05	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	30.000,00
CA.C.CB.08.05.06	Manutenzione ordinaria, gestione e riparazioni impianti tecnologici	2.095.825,00
CA.C.CB.08.06.01	Rappresentanza	2.000,00
CA.C.CB.08.06.02	Organizzazione manifestazioni e convegni	258.813,00
CA.C.CB.08.06.03	Spese postali	40.500,00
CA.C.CB.08.06.04	Assicurazioni	650.000,00
CA.C.CB.08.06.06	Spesa corrente per brevetti	50.000,00
CA.C.CB.08.06.07	Altre spese per servizi	1.270.781,00
CA.C.CB.08.06.08	Spese di pubblicità	108.313,00
CA.C.CB.08.06.09	Spese per pubblicità degli atti	10.000,00
CA.C.CB.08.06.10	Spese di tipografia e rilegatura	22.684,00
CA.C.CB.08.07.01	Consulenze tecnico-scientifiche	8.718,00
CA.C.CB.08.07.02	Spese per liti (patrocinio legale)	20.000,00
CA.C.CB.08.08.01	Prestazioni di lavoro autonomo	394.444,00
CA.C.CB.08.09.02	Altre prestazioni e servizi da terzi	273.710,00
CA.C.CB.08.10.01.01	Collaborazioni coordinate e continuative (istituzionale) - Finanziati da FFO	24.796,00
CA.C.CB.08.12.03	Compensi e soggiorno a visiting professor, esperti e relatori convegni	310.238,00
CA.C.CB.09.01.02	Cancelleria e altro materiale di consumo	449.911,00
CA.C.CB.09.01.03	Libretti e diplomi	15.000,00
CA.C.CB.09.01.04	Vestiaro	10.000,00
CA.C.CB.11.01.02	Noleggio fotocopiatrici multifunzione	59.065,00
CA.C.CB.11.01.03	Noleggio altre attrezzature	20.000,00
CA.C.CB.11.02.01	Fitti passivi per locazione di edifici	550.000,00
CA.C.CB.11.03.01	Licenze software	3.219.533,00
CA.C.CB.12.01.01	Missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali	5.000,00
CA.C.CB.12.01.02	Gettoni/indennità ai membri degli organi istituzionali di governo e controllo	597.600,00
CA.C.CB.12.01.05	Gettoni/indennità ai membri del collegio dei revisori	54.715,00
CA.C.CB.12.01.06	Gettoni/indennità ai membri del nucleo di valutazione	61.128,00
CA.C.CB.12.02.04	Formazione del personale tecnico-amministrativo	200.007,00
CA.C.CB.08.07.03	Spese notarili	2.000,00
CA.C.CB.09.02.01	Acquisto beni strumentali (< 516 eur - spesati nell'anno)	1.500,00
Totale complessivo		23.107.352,00

L'Ateneo in sede di predisposizione di bilancio ha apportato le necessarie integrazioni, come illustrato nel paragrafo 1.b Principi e criteri di redazione dove viene dato conto delle modalità di redazione "Pur applicando al budget 2025-2027 tutte le riduzioni di spesa possibili, ed escludendo le spese relative ai consumi energetici, la necessità di preservare comunque quei valori di spesa definiti incomprimibili per garantire i servizi minimali di



funzionamento delle strutture e la necessità di garantire comunque la copertura a bilancio di stanziamenti di spesa per costi di natura obbligatoria, hanno di fatto comportato nel budget 2025 un marcato superamento del plafond.”

L'Ateneo ritiene però possibile il superamento del limite per effetto dei maggiori ricavi 2024 (con esclusione dei ricavi provenienti da fondi esterni e dei ricavi finalizzati a spese diverse da quelle di beni e servizi) stimati alla data del 30.11.24 in oltre 10,6 milioni di euro. Nella sottostante Tabella la descrizione delle voci di entrata.

Dettaglio voci di entrata

Codice Voce COAN	Descrizione Voce COAN	2018	2024	Differenza 2024-2018
CA.R.RA.01.01.01	Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica	27.866.991,01	28.458.162,80	591.171,79
CA.R.RA.01.01.02.01	Contributo per trasferim.ad altro Ateneo	18.076,41	28.188,00	10.111,59
CA.R.RA.01.01.02.02	Tassa iscrizione corsi estivi fuori sede	22.660,00	-	22.660,00
CA.R.RA.01.01.02.03	Contr./Tasse iscriz. Scuole di Special.	1.256.956,50	1.840.153,19	583.196,69
CA.R.RA.01.01.02.05	Contr./Tasse iscriz. Corsi di Perfezionamento	2.385,68	-	2.385,68
CA.R.RA.01.01.02.06	Contr./Tasse iscriz. Master	1.310,96	-	1.310,96
CA.R.RA.01.01.02.08	Mora per ritardato pagamento	158.900,83	221.300,98	62.400,15
CA.R.RA.01.01.03.01	Contrib. partecipaz. selez.numero chiuso	312.563,64	513.720,00	201.156,36
CA.R.RA.01.01.03.02	Contributo partecipazione esami di stato	288.519,72	233.000,00	55.519,72
CA.R.RA.02.01.01	Prestazioni per attività conto terzi e cessione dei risultati di ricerca	-	-	-
CA.R.RA.03.01.01	Finanziamenti competitivi da miur - progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale	-	-	-
CA.R.RA.03.01.02	Finanziamenti competitivi da miur - fondo per gli investimenti della ricerca di base (firb)	-	-	-
CA.R.RA.03.02.01	Finanziamenti competitivi da altri ministeri per ricerca scientifica	-	-	-
CA.R.RA.03.02.09	Finanziamenti competitivi per ricerca da altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
CA.R.RA.03.04.01	Finanziamenti competitivi per ricerca da parte dell'unione europea	-	-	-
CA.R.RB.01.01.01	Fondo finanziamento ordinario delle universita'	92.658.699,62	99.374.035,82	6.715.336,20
CA.R.RB.01.01.05	Fondo per la programmazione delle universita'	760.022,00	-	760.022,00
CA.R.RB.01.01.08	Altri fondi per il finanziamento delle universita'	-	-	-
CA.R.RB.02.01.02	Altri contributi da regioni e province autonome	-	48.540,88	48.540,88
CA.R.RB.03.01.04	Altri contributi correnti da comuni	1.000,00	-	1.000,00
CA.R.RB.04.01.01	Contributi per ricerca da parte dell'unione europea	-	-	-
CA.R.RB.04.01.02	Altri contributi da parte dell'unione europea	-	-	-
CA.R.RB.04.02.02	Altri contributi da parte di organismi internazionali	-	-	-
CA.R.RB.05.01.01	Contributi per ricerca da altre universita'	45.000,00	6.573,12	38.426,88
CA.R.RB.05.01.02	Altri contributi da altre universita'	5.570,00	3.674,96	1.895,04
CA.R.RB.06.01.06	Altri contributi da aziende sanitarie	74.303,56	1.645.922,63	1.571.619,07
CA.R.RB.06.01.08	Altri contributi da aziende ospedaliere	-	-	-



CA.R.RB.06.01.15	Altri contributi da camere di commercio	-	-	-
CA.R.RB.06.01.23	Altri contributi da altre pubbliche amministrazioni	5.600,00	-	5.600,00
CA.R.RB.06.01.25	Altri contributi da imprese pubbliche	130.594,41	24.698,25	105.896,16
CA.R.RB.06.01.27	Altri contributi da aziende ospedaliero-universitarie	50.600,00	-	50.600,00
CA.R.RB.07.01.01	Contributi per ricerca da imprese private	46.647,13	1.024.120,87	977.473,74
CA.R.RB.07.01.02.01	Altri contributi da imprese private	10.856,88	324.647,00	313.790,12
CA.R.RB.07.01.03	Contributi per ricerca da istituzioni sociali private	348.858,02	226.433,30	122.424,72
CA.R.RB.07.01.04	Altri contributi da istituzioni sociali private	11.500,00	437.888,82	426.388,82
CA.R.RB.07.01.05	Contributi da privati (persone fisiche)	23.044,63	165.034,15	141.989,52
CA.R.RB.07.01.06	Altri contributi da privati (persone fisiche)	-	11.802,00	11.802,00
CA.R.RE.01.01.07	Contratti/convenzioni/accordi programma: con comuni	-	11.000,00	11.000,00
CA.R.RE.01.01.08	Contratti/convenzioni/accordi programma: con enti di ricerca	-	35.063,59	35.063,59
CA.R.RE.01.01.10	Contratti/convenzioni/accordi programma: con altri soggetti	-	-	-
CA.R.RE.02.01.03	Vendita di altri beni e servizi - Prestazioni a pagamento e contratti di ricerca e consulenza	15.435,95	81.784,60	66.348,65
CA.R.RE.02.01.04	Vendita di altri beni e servizi - Proventi da attività commerciale diversa dall'art.66 DPR 382/80 e dall'art.49 Prestazioni a tariffario	16.047,22	209.708,31	193.661,09
CA.R.RE.02.04.01	Lasciti, oblazioni e donazioni	129.317,59	31.488,59	97.829,00
CA.R.RE.02.04.02	Lasciti, oblazioni e donazioni da istituzioni sociali private	-	144.954,48	144.954,48
CA.R.RE.02.05.01	Entrate eventuali non classificabili in altre voci	-	-	-
CA.R.RE.02.05.02	Arrotondamenti positivi	0,01	-	0,01
CA.R.RE.02.06.01.01	Recuperi e rimborsi	455.150,28	313.319,62	141.830,66
CA.R.RE.02.06.01.02	Recuperi e rimborsi di tributi dall'erario	84.779,00	-	84.779,00
CA.R.RE.02.06.01.04	Recupero e rimborsi da compagnie assicuratrici	-	852,71	852,71
CA.R.RE.02.06.01.06	Recuperi e rimborsi da Studenti	-	163,71	163,71
CA.R.RE.02.06.01.08	Premio assicurazione infortuni studenti	730,84	-	730,84
CA.R.RE.02.06.01.10	Altri recuperi e rimborsi da Studenti	-	21.225,00	21.225,00
CA.R.RE.02.06.02.01	Altre poste correttive e compensative di spese	-	-	-
CA.R.RH.02.01.01	Interessi attivi - Interessi attivi su depositi	73,60	7,64	65,96
CA.R.RH.03.01.01	Utili su cambi	46,62	224,32	177,70
CA.R.RJ.01.01.01	Sopravvenienze attive	283.843,07	31.472,43	
CA.R.RJ.01.01.03	Proventi vari straordinari	67,73	-	
Totale complessivo		125.086.152,91	135.469.161,77	10.635.447,23

Nella sottostante Tabella si evidenziano le entrate da stanziamenti.

Specifiche delle entrate

	Stanziamento 2025
AMMINISTRAZIONE CENTRALE	19.168.848,00
CENTRI ACCADEMICI	2.509.953,00



DIPARTIMENTI e SCUOLE	1.278.681,00
SCUOLE DOTTORATO	149.870,00
Totale complessivo	23.107.352,00

Plafond di Ateneo	15.755.011,89
Differenza (Plafond Ateneo-totale spese)	7.352.340,11

Maggiori ricavi 2024-2018 stimati	10.635.447,23
Plafond aumentato 2025	26.390.459,12
Differenza (Plafond 2025 stimato-totale spese)	3.283.107,12

All'interno della categoria dei beni e servizi sono state comprese le previsioni di costo per gli acquisti del settore informatico.

Le norme di contenimento delle spese del settore informatico di cui all'art. 1, commi da 610 a 612, della Legge di bilancio 2020 n. 160/2019 non vanno più applicate in quanto abrogate dall' art. 53, comma 6, lett. b), D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108.

Oltre a queste norme, restano in vigore le seguenti disposizioni che hanno un impatto sul bilancio.

Con riferimento al limite di spesa per autovetture (ex articolo 5, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95), l'analisi dei tagli dettagliati nella nota illustrativa al bilancio consente di rilevare che lo stesso risulta rispettato. Gli stanziamenti a bilancio per la gestione e manutenzione mezzi di trasporto indicati nella Tabella, risultano i seguenti:

Spese per autovetture.

codice	descrizione voce budget	stanziato	limite
CA.C.CB.08.05.03	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	5.857	
CA.C.CB.09.01.01	Carburanti, combustibili e lubrificanti	1.500	
Totale		7.357	7.357,21

Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi soggetti a questi limiti di spesa devono versare annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno al capitolo n. 3422 di Capo X di entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme fino ad allora in vigore, incrementato del 10% (comma 594).

Gli importi che l'Ateneo è tenuto a versare sono esposti nella Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato. L'importo di 421.795 euro trova copertura nello stanziamento della voce CA.C.CB.12.03.11 Versamenti al bilancio dello stato riportata nella seguente Tabella.



Versamenti al bilancio dello Stato.

Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A			
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
<i>Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)</i>	22.919,46	2.291,95	25.211,41
<i>Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)</i>	12.836,22	1.283,62	14.119,84
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
<i>Art. 6 comma 3 (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo)</i>	72.242,65	7.224,27	79.466,92
<i>Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)</i>	9.821,93	982,19	10.804,12
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:			
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			versamento
<i>Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)</i>			286.191,87
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			versamento
<i>Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)</i>			6.000,00
Importo totale da versare			421.795

Nel valutare la documentazione prodotta nell'ambito del bilancio di previsione, il Collegio, a seguito dei riscontri eseguiti e dei chiarimenti ottenuti dal Responsabile della Direzione e finanza, tenuto conto anche delle osservazioni che precedono e segnatamente quelle formulate in ordine:

- agli indicatori e alle politiche di reclutamento di personale, tenuto conto anche di quanto in precedenza evidenziato in termini di un auspicato approccio prudenziale **ove le disposizioni della Legge di bilancio introducano riduzioni del finanziamento al sistema universitario o confermeranno le citate disposizioni in materia di riduzione della spesa di personale,**
- all'applicazione dei vincoli di finanza pubblica per i limiti applicabili all'acquisto di beni e servizi;
- al risultato economico presunto e alla capacità di garantire un equilibrio economico strutturale
- ai descritti fattori di incertezza che caratterizzano la predisposizione dei documenti contabili sottoposti;

ritiene che il Bilancio unico di Ateneo di Previsione annuale 2025 e Bilancio unico di Ateneo di Previsione triennale 2025-2027 possa essere approvato.



Letto, confermato e sottoscritto

Li, 18 dicembre 2024

Il Collegio dei Revisori

Dott. Giampiero Pizziconi Presidente

Dott. Mauro Zappia Componente effetti

Dott. Paolo Meago Componente effetti

